

Continue violazioni dei domiciliari, in due finiscono in carcere

I Carabinieri delle stazioni di Avola e di Noto hanno arrestato, in esecuzione di due provvedimenti di aggravamento della misura cautelare, un 30enne e un 20enne.

Entrambi erano sottoposti agli arresti domiciliari per reati in materia di stupefacenti (il primo) e contro la persona (il secondo). A causa delle reiterate violazioni alle prescrizioni imposte e rilevate dai Carabinieri, l'Autorità Giudiziaria ha emesso i provvedimenti di aggravamento a seguito dei quali i due sono stati arrestati e associati al carcere Cavadonna di Siracusa.

Buche stradali, ancora due settimane di rattoppi urgenti: malumori nei quartieri

Ancora due settimane di rattoppi "d'emergenza", poi si dovrebbe rientrare nell'ambito del programma di interventi che circa un mese e mezzo fa era stato deciso dall'amministrazione comunale, d'intesa con i delegati di quartiere e sulla scorta delle loro indicazioni. Quel piano che prevede che la società che si occupa della riparazione delle buche lavori a rotazione, cinque giorni a settimana in ogni quartiere, resta, per il momento, tenuto da parte, in attesa che lo stato

generale delle vie del territorio comunale possa dirsi migliorato rispetto alle criticità particolarmente importanti, che mettono a rischio la sicurezza stradale. All'ultimo incontro convocato dall'assessore Enzo Pantano avrebbero partecipato solo quattro delegati di quartiere su dieci (Belvedere, Cassibile, Ortigia, Epipoli), segno di un'atmosfera che nelle ultime settimane si sarebbe fatta tesa per via del rinvio dell'attuazione del piano di rattoppo che era stato condiviso. L'idea emersa dalla riunione di inizio settimana (e di conseguenza la decisione assunta) va quindi nella direzione del completamento di quelle che vengono ritenute urgenze. Terminato questo passaggio, si dovrebbe passare ad un'attività che possa essere ritenuta "ordinaria".

Pallamano, Andrea Privato dell'Albatro Academy convocato in nazionale under 18

Andrea Privato dell'Albatro Academy è stato convocato in nazionale under 18. Ala destra mancina, classe 2008, parteciperà ai 21° Giochi del Mediterraneo di Pallamano, che si terranno in Tunisia dal 7 al 12 aprile.

“La giovane ala Trevigiana quest'anno ha deciso di sposare il nostro progetto e trasferirsi in Sicilia per proseguire la sua crescita – ha dichiarato coach Lorenzo Martelli – faceva parte di un elenco di ragazzi che ho visionato lo scorso anno lungo tutta la penisola allo scopo di individuare i migliori talenti da inserire nel nostro gruppo.

Abbiamo deciso di inserirlo non solo per le notevoli dote

tecniche, ma anche e soprattutto per la forte motivazione a lavorare ed impegnarsi nonché per una spiccata maturità personale che ne fa un ottimo atleta, studente e persona: sono queste le caratteristiche che cerchiamo in coloro, e sono sempre più numerosi, che si approcciano al nostro progetto della Academy, progetto che sta dando i propri frutti già da quest'anno.

Oltre ad Andrea, altri nostri atleti del 2009 sono nei taccuini dei selezionatori nazionali e siamo sicuri che già dal prossimo anno potranno entrare a far parte delle selezioni di categoria. Il progetto Academy, oltre alla formazione dei singoli atleti, in proiezione prima squadra, ci sta dando grandi soddisfazioni anche nei campionati di categoria essendo, tutte le nostre formazioni, in lizza per la vittoria del titolo regionale.

E' un impegno importante, sia dal punto di vista organizzativo, che emotivo, nonché economico, ma la società è fortemente indirizzata a proseguire sulla strada della creazione e valorizzazione di giovani talenti da inserire in pianta stabile in prima squadra. Proprio in quest'ottica parteciperemo, con la nostra rappresentativa under 16, alla Easter Cup di Mordano, trofeo giovanile internazionale che si svolgerà in Romagna dal 18 al 21 aprile".

Trasporto pubblico, firmato il contratto per i servizi "in house" dell'Ast

«È stato firmato il contratto di servizio per lo svolgimento dei servizi in house tra la Regione e l'Ast. Abbiamo posto così l'ultimo sostanziale tassello al complesso iter,

fortemente voluto dal mio governo, per arrivare al rilancio dell'azienda e alla salvaguardia degli attuali livelli occupazionali. Un impegno mantenuto». Ad annunciarlo è il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, a seguito della firma del contratto di servizio che sarà attivo dal primo luglio prossimo.

Ad Ast vengono assegnate tratte per 11,8 milioni di chilometri, mentre la scorsa settimana l'assessorato regionale delle Infrastrutture e mobilità aveva affidato il servizio di trasporto pubblico locale extraurbano in Sicilia ai quattro consorzi aggiudicatari dei rispettivi lotti.

«Con la firma del contratto – commenta l'assessore all'Economia Alessandro Dagnino – si definisce il nuovo assetto di Ast, con il quale la Regione ha inaugurato un cambio di paradigma, condizionando il passaggio in house all'approvazione di un piano di risanamento validato da un attestatore indipendente, fatto che costituisce garanzia di un prudente impiego delle risorse pubbliche destinate all'azienda. Ringrazio il presidente di Ast Alessandro Virgara, per l'efficace impegno con il quale ha accettato questa importante sfida che potrà diventare una best practice anche per il futuro».

La firma arriva dopo l'ulteriore via libera da parte del Consiglio dei ministri alla norma, preparata dagli assessorati dell'Economia e delle Infrastrutture e contenuta nel collegato alla legge di stabilità, in merito alle compensazioni per i maggiori servizi che l'azienda di trasporto realizzerà nei confronti della Regione.

«L'Ast – afferma l'assessore alle Infrastrutture Alessandro Aricò – rappresenta un'azienda strategica per la Regione. Negli scorsi mesi non sono mancati i servizi realizzati prontamente in occasione di emergenze. E proprio per questo abbiamo immaginato di valorizzare questi servizi con specifiche previsioni normative che mirino a riconoscere il ruolo fondamentale del servizio pubblico nel trasporto extraurbano regionale».

Inaugurata la nuova sezione “Apine Operose” dell’asilo nido “Adelia Cagliola” di Avola

È stata inaugurata ieri la nuova sezione “Apine Operose” dell’Asilo Nido Comunale “Adelia Cagliola” di Avola. I nuovi spazi, situati nel plesso Collodi di via Nuova che già ospita 25 bambini dall’anno scorso, sono stati ricavati riqualificando locali comunali un tempo adibiti a uffici e accoglieranno da oggi altri 24 bambini in un ambiente colorato, accogliente e stimolante. Accanto alla nuova sezione, è stato ampliato anche lo spazio giochi “Esagono dei piccoli passi”, che potrà ospitare 8 bambini in più. In totale saranno 32 le famiglie che potranno usufruire da oggi di un servizio educativo qualificato, pensato per sostenere la crescita dei più piccoli e rispondere concretamente ai bisogni di chi ogni giorno concilia lavoro e genitorialità. “Da donna e mamma – dichiara il sindaco Rossana Cannata – sono particolarmente orgogliosa di questo risultato. È un segno tangibile della politica del fare, che guarda alle esigenze reali dei cittadini. L’asilo ‘Adelia Cagliola’, che già dallo scorso anno ospita una sezione attiva, diventa oggi un presidio ancora più importante all’interno della nostra comunità: è la prima scuola di Avola intitolata a una donna e si conferma punto di riferimento per l’educazione e la cura dell’infanzia”. Questa inaugurazione si inserisce in un percorso più ampio che l’Amministrazione comunale ha avviato in questi anni sul fronte dell’edilizia scolastica e dei servizi educativi: dalla messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici comunali, fino ai progetti per la

realizzazione di nuovi parcheggi a servizio degli istituti. In particolare sul fronte asili è stata realizzata anche la totale riqualificazione strutturale ed energetica dell'asilo nido "Baden Powell" di via Labriola grazie ai fondi Pnrr con nuovi locali interni, la nuova recinzione, la sistemazione del cortile e l'installazione di nuovi giochi. "Continueremo su questa strada – conclude il sindaco – per un'Avola che cresce, mettendo al centro le famiglie, i bambini e una scuola sempre più moderna e inclusiva".

Danza latin style, trionfo per la Yeswedance di Siracusa alla Coppa Italia Cids

Le allieve della Yeswedance School & Academy trionfano alla Coppa Italia Cids di Latin Style a Rende, in provincia di Cosenza: 1 medaglia d'oro e 4 medaglie d'argento.

A brillare è stata Silvana Genovese, che ha dominato la categoria Amatori Combinata Latin Style, conquistando la medaglia d'oro e centrando un en plein di primi posti in tutti i balli (Samba, Cha Cha Cha, Rumba, Jive).

Non da meno Isabella Favara, che ha portato a casa ben 4 medaglie d'argento nella categoria 19 oltre, dimostrando classe, determinazione e una preparazione impeccabile.

"Siamo orgogliosi dei nostri ragazzi, delle loro performance tecnico-artistiche, ma soprattutto dell'impegno e della dedizione che mettono ogni giorno. La danza è sacrificio, passione e crescita continua, e noi siamo felici di accompagnarli in questo straordinario percorso," hanno commentato i maestri professionisti Christian e Maria Garofalo.

Tennis, il TC Match Ball ospita la finale provinciale dei Campionati Sportivi Studenteschi: vince il Corbino

Si è svolta nelle scorse ore sui campi del TC Match Ball Siracusa la finale provinciale dei Campionati Sportivi Studenteschi di tennis.

In campo il liceo Corbino guidato dalla professoressa Silva Zappalà, il liceo Einaudi guidato dalla professoressa Valeria Pollaci e dai professori Pino Maiori e Salvo Massara, quest'ultimo responsabile provinciale, e il Liceo Gargallo guidato dal professore Milo Alicata.

A vincere, qualificandosi alla fase regionale, è stato il liceo Corbino superando in semifinale il Gargallo e in finale l'Einaudi (entrambe sfide decise al doppio misto, ndr).

“Un particolare ringraziamento va al responsabile provinciale del settore tennis e padel, il prof. Salvo Massara, per il suo contributo all'organizzazione e al successo di questo evento, affidatogli dalla professoressa Margherita Nobile, referente provinciale dall'Ufficio Scolastico Provinciale”, ha scritto il TC Match Ball Siracusa.

Malore mentre cucina e si accascia sui fornelli accessi. La tragica fine di un 85enne a Buccheri

Tragica fine per un 85enne di Buccheri, centro montano dal siracusano. Nelle ore scorse, l'anziano avrebbe accusato un malore mentre era intento a cucinare. Si sarebbe così accasciato sui fornelli accesi, con le fiamme che hanno finito per avvolgere il suo corpo. Le indagini sono volte anche a capire se il decesso si è avvenuto a causa del malore o per via delle ustioni. I primi accertamenti sono stati condotti dai Carabinieri.

La notizia ha scosso la piccola comunità di Buccheri. Il sindaco, Alessandro Caiazzo, ha dato voce al cordoglio dell'intera cittadina. "Apprendo con infinito dispiacere quanto accaduto. A volte la vita è veramente ingiusta. Ti saluto così come eri solito scherzosamente e rispettosamente rivolgerti a me: 'Assabbinidica' caro Tommaso, uomo gentile, di grande cultura e sempre propositivo" ha scritto sui social.

Zona industriale, i sindaci di Melilli e Augusta scrivono alla Regione per la crisi di

Sasol

La crisi di Sasol continua a tenere banco. I sindaci di Melilli e Augusta, Giuseppe Carta e Giuseppe Di Mare, hanno infatti inviato una lettera al Presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, e all'Assessore alle Attività Produttive, Edmondo Tamajo, per richiedere con urgenza la convocazione di un vertice istituzionale in merito alla crisi che sta investendo Sasol Italy, il sito industriale situato nell'area di Augusta, Melilli e Priolo Gargallo.

L'iniziativa nasce dalla necessità di individuare e coordinare misure concrete a tutela della produttività dell'azienda, con una priorità imprescindibile: la salvaguardia dei livelli occupazionali. L'annuncio da parte di SASOL del piano di riorganizzazione, infatti, desta grande preoccupazione nelle istituzioni locali, nei lavoratori e nelle parti sociali.

La crisi di Sasol si inserisce in un quadro più ampio di difficoltà che sta colpendo l'intera zona industriale siracusana, un comparto strategico per l'economia siciliana e nazionale, che negli ultimi mesi sta affrontando una fase estremamente delicata. I Sindaci di Melilli e Augusta evidenziano la necessità di affrontare la questione con la massima responsabilità istituzionale.

Il sindaco di Melilli, On. Carta, ha sottolineato l'urgenza di garantire incentivi, sgravi fiscali e politiche di sostegno per preservare questo asset industriale fondamentale. Un appello raccolto e condiviso dal Sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, che ha ribadito la necessità di un intervento immediato da parte del Governo regionale per scongiurare ulteriori ricadute negative sull'occupazione e sul tessuto economico del territorio, evitando un catastrofico effetto domino.

I primi cittadini si appellano dunque alla Regione affinché si attivi senza indugi per la convocazione di un tavolo di confronto istituzionale, con il coinvolgimento di tutti gli attori interessati, al fine di individuare soluzioni concrete

e tempestive per la salvaguardia dell'industria e dei posti di lavoro nel territorio siracusano.

Pistola in auto, droga in casa: inseguimento rocambolesco prima dell'arresto

Un'arma in auto, droga in casa. Per questo un uomo ed una donna sono stati arrestati dagli agenti del commissariato di Avola. I poliziotti stavano conducendo un controllo su strada, in via Empedocle, quando hanno intimato l'Alt al conducente di un'auto. L'uomo, tuttavia, un 30enne che viaggiava con la sua compagna, una giovane di 20 anni, non ha arrestato la sua corsa. Al contrario, avrebbe effettuato una manovra repentina per fuggire. Ne è scaturito un inseguimento. L'alta velocità durante la corsa, tuttavia, ha fatto sì che poco dopo perdesse il controllo del mezzo, andando fuori strada, subito raggiunto dalla polizia. Una volta identificati i due occupanti dell'auto, gli agenti hanno effettuato un'attenta perquisizione, rinvenendo e sequestrando una pistola calibro 9, tre cartucce ed un coltello da cucina. Gli uomini del Commissariato avolese, inoltre, effettuavano un'ulteriore perquisizione domiciliare a casa dell'arrestato, sequestrando 33 grammi di crack, 11 grammi di cocaina, 3 grammi di hashish, un bilancino di precisione, materiale utilizzato per il confezionamento dello stupefacente, oltre a 550 euro in contanti, presunto provento dell'attività di spaccio. Nelle fasi dell'arresto, sia l'uomo che la sua compagna avrebbero peraltro assunto un comportamento aggressivo nei confronti dei

poliziotti. E' pertanto scattata anche una denuncia per violenza e resistenza a pubblico ufficiale.